



**CO.NA.PO.** SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 --- 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008  
Tel. cell. 336-793611 329 - 0692863  
e-mail [conapo.it@conapo.it](mailto:conapo.it@conapo.it)  
URL [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 12 Novembre 2007

Prot. n. 238 / 07

Al Sottosegretario di Stato  
con delega per i Vigili del Fuoco  
On.le Ettore Rosato

A S.E. il Capo Dipartimento  
dei Vigili del Fuoco del Soccorso  
Pubblico e della Difesa Civile  
Prefetto Giuseppe PECORARO

Al Capo del Corpo Nazionale  
Vigili del Fuoco  
Ing. Giorgio MAZZINI

Al Direttore Centrale per l'Emergenza  
Ing. Alfio PINI

Oggetto: **Coordinamento delle operazioni di ricerca persone disperse e soccorso in zone impervie - Ruolo di coordinamento del C.N.VV.F. Richiesta P.O.S. localizzazione persone tramite gestori telefonia cellulare.**

Oramai da diverso tempo, giungono a questa O.S. CONAPO, provenienti da personale operativo in servizio presso comandi dislocati in varie regioni, preoccupanti segnalazioni circa la presunta intenzione, da parte della dirigenza politica ed operativa del C.N.VV.F., di rinunciare al ruolo di coordinamento nelle operazioni di ricerca delle persone disperse e più in generale di rinunciare al coordinamento del soccorso in ambienti impervi, così da accontentare quelle parti politiche che vorrebbero tali competenze a favore di un'associazione di volontariato (CAI-CNSAS).

Se confermata, una simile azione, non potrebbe che essere inquadrata nella vergognosa opera di continua "cessione ad altri" dei compiti istituzionali del Corpo, ormai in corso da molto tempo, sia in modo passivo (lasciando che spazi propri del CNVVF vengano occupati da altri corpi ed associazioni senza nulla fare per impedirlo), che in modo attivo (quello in oggetto potrebbe essere un caso), ad opera di una classe politica lontana dalla cultura del soccorso e di una parte di dirigenza che, in alcuni casi, più che vicina al Corpo, ci pare impegnata contro il Corpo stesso e con una visione delle problematiche a senso unico (quello utile alla propria carriera).

Purtroppo non passa giorno senza che il personale operativo debba vivere, a spese della propria dignità di soccorritori e del proprio attaccamento al servizio, tale amara realtà.

Nell'ultimo periodo, le parole che il Capo Dipartimento Prefetto PECORARO ha pronunciato in più occasioni, hanno fatto riaccendere una piccola fiamma di speranza nel cuore dei Vigili del Fuoco italiani.

Abbiamo sentito, da parte di un Prefetto, parole a favore del CNVVF, che nessun Capo del Corpo è mai riuscito a dire ! A lui vanno tutto il nostro appoggio su questa strada e tutta la nostra comprensione per le difficoltà interne ed esterne al Corpo che, sappiamo bene, sta incontrando ed incontrerà; non ceda Sig. Capo Dipartimento, su questo fronte noi siamo con Lei !

Così come, ad onor del vero, anche il sottosegretario Rosato, in più occasioni pubbliche, ha rimarcato il concetto che la responsabilità delle operazioni di soccorso deve essere sempre esercitata dallo Stato, tramite le sue amministrazioni.

Siamo pure ben consapevoli che l'attuale quadro legislativo chiarisce perfettamente questo concetto, così come, in passato, lo hanno chiarito le risposte alle interrogazioni parlamentari presentate in merito. Sempre in questo senso si è espresso anche il Consiglio di Stato (Adunanza della Sezione Prima n. 1874/2002 del 26 Giugno 2002).

Non vi sono dubbi, a nostro parere, circa l'attuale illegittimità di ipotesi diverse.

Ciò nonostante, consapevoli della negativa attività che i poteri politici, resi ciechi da una visione miope del problema sicurezza, da sempre svolgono nei confronti dei Vigili del Fuoco, chiediamo di conoscere se vi è, da parte dell'Amministrazione centrale e/o degli Organi politici, l'intenzione di passare ad altri le competenze del coordinamento delle operazioni di ricerca delle persone disperse e del soccorso in ambienti impervi in generale; se vi siano stati contatti, formali od informali, con rappresentanti di associazioni di volontariato, volti a perseguire simili obiettivi.

Informiamo tutti gli organi in indirizzo, fin da ora che, se il tentativo di distruzione del CNVVF attualmente in atto, dovesse passare anche per questa strada, non esiteremo un solo istante nel mettere in atto forme di protesta clamorose, se necessario anche estreme.

In merito alla delicata questione della ricerca persone disperse, riceviamo segnalazione da parte dei vari colleghi, sul fatto che a tutt'oggi nel Corpo Nazionale manchi una POS (procedura operativa standard) specifica per la localizzazione delle persone disperse tramite i gestori di telefonia cellulare. Ci vengono infatti segnalate difficoltà procedurali da parte di alcuni di questi gestori, i quali dal loro punto di vista devono ovviamente tutelare la privacy dei propri clienti, il tutto con ritardo nei soccorsi.

Riteniamo opportuno quindi disporre opportuni contatti a livello ministeriale con le società di telefonia mobile, onde codificare le necessità di attivazione e successivamente trasmetterle ai Comandi Provinciali quale procedura di intervento per sale operative VVF.

Nella speranza di ricevere quanto prima una chiara smentita dei negativi segnali giunti a questa O.S. CONAPO in merito alla cessione del ruolo di coordinamento, ed in attesa di quanto richiesto, ringraziamo anticipatamente e porgiamo distinti saluti.

Roma, 12 Novembre 2007



Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
Antonio BRIZZI